

Delibera n. 56/2018

**Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi. Conclusione del procedimento.**

L’Autorità, nella sua riunione del 30 maggio 2018

- VISTO** il regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che fissa norme comuni per l’accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, (di seguito: “decreto-legge n. 201/2011”) che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:
- il comma 1, ai sensi del quale *“l’Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell’accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle regioni e degli enti locali”*;
  - il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l’Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, (...), nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
  - il comma 2, lettera b), ai sensi del quale l’Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione*

*da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”;*

- il comma 2, lettera c), ai sensi del quale l’Autorità provvede a “*verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)*”;

- VISTO** il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169 “*Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus*”, e, in particolare, l’articolo 3, comma 2, che individua nell’Autorità l’organismo responsabile dell’applicazione del regolamento;
- VISTO** il “*Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse*”, approvato con delibera dell’Autorità del 16 gennaio 2014, n. 5, e, in particolare, gli articoli 4 e 5;
- VISTO** il “*Regolamento concernente le procedure per lo svolgimento delle attività ispettive dell’Autorità*”, approvato con delibera dell’Autorità n. 11/2017 del 25 gennaio 2017;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016, con la quale sono stati approvati i “*Metodi di analisi di impatto della regolamentazione dell’Autorità di regolazione dei trasporti*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 91/2017 del 6 luglio 2017, con la quale è stato avviato il procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi, con termine di conclusione del procedimento fissato alla data del 30 novembre 2017, prorogato al 29 marzo 2018 con la delibera n. 139/2017 del 30 novembre 2017;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 121/2017 del 5 ottobre 2017, con la quale è stata indetta una prima fase di consultazione pubblica sul documento contenente lo schema di atto di regolazione, stabilendo al 5 novembre 2017 la scadenza del termine per la trasmissione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 27/2018 del 12 marzo 2018, con la quale è stata indetta una nuova fase di consultazione pubblica sul documento contenente lo schema di atto di regolazione aggiornato in esito alla prima consultazione, stabilendo al 16 aprile 2018 la scadenza del termine per la trasmissione delle osservazioni da parte

dei soggetti interessati, con conseguente proroga al 31 maggio 2018 del termine per la conclusione del procedimento;

**VISTE** le osservazioni sul documento posto in consultazione con la sopracitata delibera n. 27/2018, pervenute da parte dei soggetti interessati e pubblicate sul sito *web* istituzionale dell’Autorità;

**RITENUTO** che alcune di esse facciano emergere, in particolare, l’esigenza di delineare con maggiore chiarezza alcuni aspetti definiti dalle Misure in oggetto, con particolare riferimento a: (i) l’ampliamento dei servizi interessati, con l’inclusione dei servizi autorizzati il cui percorso si estende sul territorio di due Regioni; (ii) i contenuti del PIA, anche con riferimento alle condizioni di accesso delle PMR; (iii) la specificazione riferita alle autorizzazioni in capo ai vettori ai fini dell’utilizzo delle autostazioni, riguardanti l’esercizio dell’attività di trasportatore su strada; (iv) le modalità di gestione delle condizioni di accesso all’autostazione da parte del gestore, con riferimento ai servizi di TPL soggetti a OSP, alle situazioni di congestione e saturazione, alla possibilità di revoca dell’autorizzazione all’accesso; (v) gli elementi di caratterizzazione, revisione/aggiornamento e modulazione delle condizioni economiche di accesso all’autostazione e la possibilità per il gestore, qualora non detenga la potestà tariffaria, di coinvolgere gli altri soggetti interessati; (vi) i prezzi di vendita al pubblico dei titoli di viaggio e le modalità di definizione di eventuali commissioni di servizio; (vii) la distinzione tra informazioni che attengono al rapporto tra vettore e utente e quelle relative al rapporto tra gestore e utente; (viii) l’introduzione dell’obbligo per ciascun vettore di comunicare al gestore eventuali perturbazioni occasionali dei servizi di competenza, attraverso un apposito sistema di gestione informatizzata dei flussi informativi;

**RITENUTO** pertanto di modificare lo schema di atto regolatorio posto in consultazione con la sopra citata delibera n. 27/2018, anche alla luce delle osservazioni pervenute dai soggetti interessati;

**VISTA** la Relazione istruttoria predisposta dagli Uffici e agli atti del procedimento;

**VISTA** la Relazione AIR, redatta dal competente Ufficio dell’Autorità in conformità alla metodologia di analisi approvata con la citata delibera n. 136/2016;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. di approvare l’atto regolatorio allegato alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi;

2. l'atto regolatorio di cui al punto 1 entra in vigore il giorno della pubblicazione della presente delibera, secondo le modalità specificate nella Misura 9 del medesimo atto;
3. la presente delibera, completa dell'Allegato A di cui al punto 1, la Relazione istruttoria e la Relazione AIR sono pubblicate sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 30 maggio 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente

Andrea Camanzi